



Prof. Massimo Martelloni Presidente Nazionale COMLAS

Montesilvano 14 maggio 2005

Relazione documento Congresso Comlas
Quarto Congresso Nazionale del COMLAS
Montesilvano-Pescara c/o Hotel Serena Majestic

Col quarto Congresso Nazionale, avente come oggetto le "Nuove esigenze e criticità della vita e della morte", il COMLAS, coordinamento dei Medici Legali delle Aziende Sanitarie, associazione scientifica senza scopo di lucro, ha voluto, affrontare i temi caldi del settore medico-legale pubblico con riferimento alla percezione delle problematiche medico-legali del SSN, ai temi della procreazione assistita, della violenza ed emarginazione con specifici riferimenti al mobbing, ai maltrattamenti dei minori, degli anziani, alla emarginazione sul lavoro dei disabili, dei soggetti affetti da AIDS e al ruolo nuovo dell'amministratore di sostegno, trattando nel quadro delle criticità temi medico-legali importanti connessi agli incidenti stradali e da armi da fuoco ed alle relative idoneità in tema di guida e di porto d'armi, chiudendo il congresso una importante sessione su problematiche medico-legali di fine vita tra le quali spiccano il tema degli stati di incapacità e gli aspetti critici della medicina necroscopica.

E' proseguito anche con questo congresso quella attività di studio specifica sui temi delle attività svolte dai medici legali delle AUSL e AO a fronte di un ruolo medico legale dove la funzione consulenziale si è imposta alla attenzione del sistema sanitario pubblico.

Ancora una volta la medicina legale delle AS ha voluto confermare la sua vocazione a non essere solo una medicina legale, *res medica sub specie juris*, ma anche una medicina legale diretta nei servizi sanitari a garantire prestazioni e accertamenti medico-legali ed a collegare qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie ospedaliere e territoriali, in una moderna visione del rapporto cittadino-istituzioni, che ponga la persona-umana al centro dei percorsi assistenziali, alla luce di principi di equità e di rispetto del pubblico interesse.



Prof. Massimo Martelloni Presidente Nazionale COMLAS

Questa medicina legale con risorse economiche limitate alla sola quota degli iscritti ed alla forza delle idee di un gruppo dirigente che ha voluto smuovere la stagnazione del dibattito scientifico e culturale medico-legale in senso lato si è imposta alla attenzione di tutto il corpo medico-legale italiano, alle istituzioni regionali e nazionali, ed alle attività mediche, riuscendo il COMLAS con un faticoso percorso a farsi conoscere come sigla e come contenuti culturali in tutti gli ambiti nazionali e da quest'anno anche nelle letteratura medica mensile di grande tiratura nazionale, come quella delle edizioni medico scientifiche.

I primi passi culturali hanno lasciato il segno concretizzando ben tre libri di atti che costituiscono un patrimonio scientifico e lavorativo culturalmente forte ed utile per lo sviluppo delle nostre attività lavorative in campo territoriale ed ospedaliero.

L'evoluzione del Diritto alla salute ha portato nuovi vincoli contenutistici per la medicina in generale e ha costretto anche la medicina legale a modificare il proprio approccio e modo di essere nel sistema sanitario, non più solamente *res medica sub specie juris*, ma medicina legale che ha dovuto misurarsi con i principi fondanti del nuovo sistema sanitario riformato più volte, principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, appropriatezza, piena informazione dei cittadini - persone assistite, standard di qualità generali o specifici, metodologie di verifica e di controllo, forme di tutela dei diritti dei cittadini, adesione piena ai principi bioetici di autonomia, beneficiabilità, non maleficità, giustizia, integrità morale della professione.

Oggi possiamo dire che le leggi nazionali degli anni '80, che affermavano l'esistenza di una medicina legale fatta prevalentemente di prestazioni certificative, fanno il conto con le numerose normative nazionali e regionali che introducono la medicina legale in ambiti di lavoro interprofessionale ed interdisciplinare ben al di là delle previsioni assistenziali, ma nei processi assistenziali, in campo bioetico, nel diritto al lavoro con ruoli nuovi e progettuali, come quelli proposti dal nuovo sistema di collocamento, con linguaggi nuovi come quello ICF, e nei diritti dei



Prof. Massimo Martelloni Presidente Nazionale COMLAS

cittadini e sulla responsabilità professionale intesa come prevenzione dei conflitti fino ai nuovi campi di lavoro del riskmanagement, dove siamo aspettati da nuove prove culturali e lavorative. Il nostro campo di lavoro è lo stesso campo dove opera tutta la medicina italiana ed internazionale. A noi spetta tenere alta la testa e accettare la sfida del rinnovamento culturale continuo, dove chiari sono gli ambiti dei diritti da tutelare, dei fini da perseguire delle responsabilità da affrontare, delle agenzie di controllo con le quali integrarsi e misurarsi:

Diritti da tutelare	la salute la vita la libertà la dignità la qualità della vita l'interesse sociale la non maleficità la beneficila	(in senso biologico) (da quando e fino a quando) (informazione, consenso, riservatezza) (vivere, soffrire e morire con dignità) (terapia del dolore, medicina palliativa) (trattamenti sanitari obbligatori) (ripudio della <i>medical futilità</i>) (obiettivo costante, anche nella sperimentazione)
Fini da perseguire	la qualità l'economicità l'equità l'oggettività - l'eticità	(audit, VRQ) (DRG, <i>microallocation</i>) (priorità, liste di attesa) (<i>evidence-based medicine</i> , linee guida, protocolli, ecc.) (risoluzioni e documenti internazionali e nazionali, pareri dei Comitati etici)
Responsabilità da affrontare	professionale disciplinare giudiziaria amministrativa sociale ordini ordinistica	(linee guida, protocolli) (codice di deontologia medica, direttive funzionali del Sistema sanitario) (codice penale e leggi speciali) (esigenze assicurative, previdenziali, assistenziali, ecc.) (carta costituzionale, regole civili e democratiche) (potere disciplinare)



Prof. Massimo Martelloni Presidente Nazionale COMLAS

Agenzie di riferimento e di controllo	comitati etici autorità sanitaria autorità istituzionale autorità giudiziaria ordine professionale sistema di pubblica tutela	(potere consultivo) (potere autoritativo) (potere disciplinare) (potere sanzionatorio) (potere corporativo) (potere accertativo e di garanzia)
---------------------------------------	--	---

La sfida nuova per tutti noi è oggi quella della qualità e del rinnovamento degli strumenti di lavoro nella prospettiva e nella volontà di costruire un sistema di equità e di giustizia sociale sempre teso al miglioramento e all'eccellenza.

Le nostre modalità di proporsi devono essere adeguate a questa nuova sfida del sistema sanitario nazionale e regionale.

E' in questo senso che l'evoluzione del campo assistenziale ci deve portare al rinnovamento dei nostri strumenti di lavoro.

I target dei nostri quattro congressi nazionali hanno toccato tutti i temi praticati dalle realtà medico-legali dei servizi. Ora ci aspettano le sfide nuove della qualità in medicina legale che ci impongono di modificare i modelli di medicina legale rigidi, verticistici, basati su ruoli gerarchici non più attuali.

Medicina della malattia →

Paternalismo medico →

Medicina legale dell'Homo Faber →

Sistema-Modello di protezione sociale di tipo monetario

Medicina della Fisiopatologia d'organo →

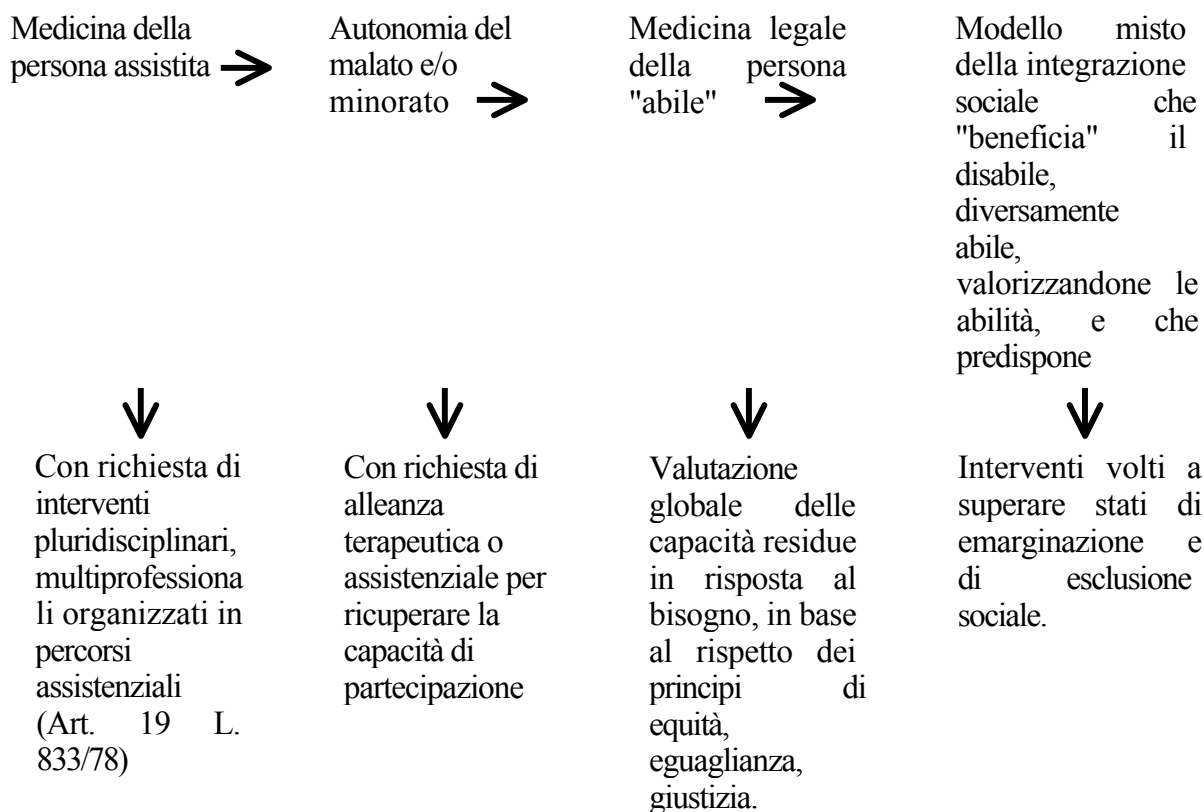
Paternalismo medico →

Medicina legale dell'Homo Faber e di apprezzamento del deficit di capacità di relazione →

Modello di protezione Sociale dove l'aspetto monetario prevale sulle risposte sociali integrate



Prof. Massimo Martelloni Presidente Nazionale COMLAS



Misurarsi con la qualità significa volersi confrontare sui metodi ed il contenuto delle nostre attività in un quadro generale di gestione della sanità nella quale operatori e amministratori devono collaborare insieme per l'appropriatezza delle prestazioni clinica, organizzativa e relativa al rispetto dei diritti dei cittadini. In altre parole le indicazioni ministeriali e della maggior parte delle regioni ha imposto a tutte le categorie sanitarie di lavorare nella logica sistemica del governo clinico.



Prof. Massimo Martelloni Presidente Nazionale COMLAS

Si impongono alcune priorità:

- Il protocollo unico nazionale della commissione patenti;
- Il protocollo unico nazionale di studio medico-legale delle cartelle cliniche, basato sull'indice di esposizione a potenziale procedimento legale;
- La definizione di una linea guida sul funzionamento degli Osservatori medico-legali aziendali per la prevenzione dei conflitti e la gestione del contenzioso e sul collegamento tra osservatori ed attività del riskmanagement.
- Il rinnovo delle tabelle di invalidità civile nel quadro di una riforma alla quale dovremo dare il nostro contributo in sede nazionale, facendoci trovare preparati con un sistema tabellare nuovo basato sul concetto di menomazione letta come danno biologico, fermo restando che in questo modo creiamo solo il primo gradino, garante del riconoscimento dei diritti ad entrare nel sistema di integrazione assistenziale e lavorativa, dove il linguaggio ICF si impone per la costruzione dei progetti individuali di recupero della capacità di partecipazione.

Allo stesso tempo .ya mantenuta forte l'attenzione sia al sistema dei LEA, sia al sistema alle questioni organizzative della disciplina nelle varie regioni che possono trovare risposta forte solo se sapremo offrire forti modelli operativi omogenei su tutto il territorio nazionale, costruendo e mantenendo con le agenzie sanitarie regionali e con i governi regionali e con i Ministeri della Salute e del Welfare quei rapporti, faticosamente avviati, ma stabili nel tempo, anche con opportune alleanze operative con i rappresentanti delle As che fanno capo all'ANCI Sanità ed alla FIASO. Costruiamo pertanto tutti insieme un nuovo percorso rinnovato senza remore e senza falsi pudori, perché solo il confronto sincero e chiaro tra tutti noi potrà darci quel che insieme auspichiamo: -maggiore forza e considerazione per la medicina legale pubblica del SSN in tutto il paese.

Il Presidente Nazionale del COMLAS

Prof. Massimo Martelloni